

**CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DAL 1° ALL'8 FEBBRAIO 2015**

DOMENICA 1° FEBBRAIO <i>IV SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	IV Domenica dopo l'Epifania	ORE 9.00: GIOVANNI PICERRO (DAI COMPAGNI DI LEVA 1946) ORE 10.30: DOMENICO, MADDALENA E MICHELE FERRI; MODICA GIOVANNI E GIUSEPPE; PAPANODARO MARIA E PRUNESTI DOME- NICO; BRIOSCHI LINO; CONIUGI ANGELO BRIOSCHI E ITALIA. ORE 18.30: DEF. OSVALDO PAPINI E MARIA FERRARIO
LUNEDI 2 FEBBRAIO	Presentazione del Signore	ORE 8.30: ENRICO RADAELLI
MARTEDI 3 FEBBRAIO	S. Biagio	ORE 8.30: ARMANDO
MERCOLEDI 4 FEBBRAIO	Per la terza età	ORE 8.30: PRO POPULO
GIOVEDI 5 FEBBRAIO	S. Agata	ORE 8.30: PER TUTTE LE DONNE
VENERDI 6 FEBBRAIO <i>PRIMO VENERDI</i>	Ss. Paolo Miki e com- pagni	ORE 8.00: ADORAZIONE E BENEDIZIONE EUCARISTICA. ORE 8.30: SECONDO LE INTEZIONI DELL' APOSTOLATO DELLA PREGHIERA
SABATO 7 FEBBRAIO	Penultima dopo l'Epifania	ORE 18.30: ANGELA, EMANUELE, ERNESTO; CARLA PALEARI
DOMENICA 8 FEBBRAIO <i>I SETTIMANA DEL SALTERIO</i>		ORE 9.00: ANGELO ORE 10.30: MARINONI BENIAMINO; MARIA GIOVANNA ESPOSITO; FAM. ALLIERI; FRANCO, NUNZIA, GIUSEPPE; DEF. FAM. MAN- FRIN E ZAFFARONI ORE 18.30: MOTTA NATALE

PROMEMORIA SANTA RITA

*Foglio di informazione liturgico pastorale della
Parrocchia S. Rita in Bettolino di Pogliano Milanese (MI)*

Anno XV - Numero 5

Domenica 1° Febbraio 2015

LE STAGIONI DELL' AMORE / 1

La Festa della S. Famiglia di domenica scorsa e la Giornata per la Vita che celebriamo questa domenica mettono in risalto una parola fondamentale, usata a proposito e a sproposito, detta da Gesù e scritta sui muri, pensata con la mente e incisa nei cuori: la parola amore. Amare ed essere amati resta per tutti ciò che dà senso ad una vita; nasciamo per un atto d'amore, e se nel corso della vita non ne facciamo esperienza è come un anticipo della morte. L'amore lo conosciamo già prima di nascere quando veniamo portati in grembo. La percezione che ne abbiamo non è sul piano razionale ma è attraverso tutto il nostro essere che avvertiamo se siamo desiderati o meno; per questo è decisivo per ogni bambino che viene al mondo essere accolti e amati anche se ancora sconosciuti. Nel misterioso scambio tra madre e creatura che si sta formando, nel buio dell'utero materno, c'è già un passaggio oltre che di nutrimento e di sostanze vitali, anche di amore.

no è atteggiamento fondamentale che struttura una personalità, le dona quella stabilità e padronanza che apre a sua volta a saper donare l'amore ricevuto. Gli esperti dicono che nei primi tre mesi di vita si delineano le strutture del carattere di una persona e naturalmente tutto questo ha a che fare con l'investimento di amore che i genitori mettono nel rapporto con il figlio. Da queste prime esperienze di amore dipenderà anche la capacità di amare del figlio quando diventerà più grande.

Osserviamo il neonato mentre, attaccato al seno della madre, si nutre: i suoi occhi sono fissi agli occhi della madre, mentre beve il latte, beve la madre, beve il suo amore. Dal seno non passa solo il latte, nutrimento per la crescita fisica, ma si trasmettono tutte quelle esperienze di vita buona, quelle sostanze immateriali che una madre ha in mente di far passare al figlio e che si sintetizzano nella parola amore.

Il padre si fa prossimo al figlio in altri modi, altrettanto importanti, trasmettendo l'orientamento, la capacità di giudizio, l'avvertimento sulle cose giuste da compiere e su quelle sbagliate, da evitare perché pericolose.

L'amore che, nel corso della vita di una persona conosce diverse stagioni, trova fin dagli inizi la sua sorgente nell'essere amati, voluti bene fin nel profondo.

Don Andrea

«Pela, taglia, trita, cuoci»

è il titolo della sfilata di Carnevale che si terrà il sabato grasso ambrosiano, **il 21 febbraio**.



IL NOSTRO ORATORIO SI STA PREPARANDO COSÌ:

- * **alla sera** giovani e adulti stanno allestendo il carro presso il capannone in Località Molino (zona Motor Pep). Servono rinforzi!
- * **nel pomeriggio di queste domeniche di febbraio** in oratorio si preparano i costumi. Tutti i ragazzi/e sono invitati a partecipare! Si ritrovano anche gli adolescenti per preparare la festa della sera di Carnevale.

MESSAGGIO DEI VESCOVI ITALIANI

PER LA 37^A GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA (1° FEBBRAIO 2015)

“Solidali per la vita”

“I bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l'esperienza e la saggezza della loro vita”. Queste parole ricordate da Papa Francesco sollecitano un rinnovato riconoscimento della persona umana e una cura più adeguata della vita, dal concepimento al suo naturale termine. È l'invito a farci servitori di ciò che “è seminato nella debolezza” (1Cor 15,43), dei piccoli e degli anziani, e di ogni uomo e ogni donna, per i quali va riconosciuto e tutelato il diritto primordiale alla vita. Quando una famiglia si apre ad accogliere una nuova creatura, sperimenta nella carne del proprio figlio “la forza rivoluzionaria della tenerezza e in quella casa risplende un bagliore nuovo non solo per la famiglia, ma per l'intera società.

Il preoccupante declino demografico che stiamo vivendo è segno che soffriamo l'eclissi di questa luce. Infatti, la denatalità avrà effetti devastanti sul futuro: i bambini che nascono oggi, sempre meno, si ritroveranno ad essere come la punta di una piramide sociale rovesciata, portando su di loro il peso schiacciante delle generazioni precedenti. Incalzante, dunque, diventa la domanda: che mondo lasceremo ai figli, ma anche a quali figli lasceremo il mondo?

Il triste fenomeno dell'aborto è una delle cause di questa situazione, impedendo ogni anno a oltre centomila esseri umani di vedere la luce e di portare un prezioso contributo all'Italia. Non va, inoltre, dimenticato che la stessa prassi della fecondazione artificiale, mentre persegue il diritto del figlio ad ogni costo, comporta nella sua metodica una notevole dispersione di ovuli fecondati, cioè di esseri umani, che non nasceranno mai.

Il desiderio di avere un figlio è nobile e grande; è come un lievito che fa fermentare la nostra società, segnata dalla “cultura del benessere che ci anestetizza” e dalla crisi

economica che pare non finire. Il nostro Paese non può lasciarsi rubare la fecondità. È un investimento necessario per il futuro assecondare questo desiderio che è vivo in tanti uomini e donne. Affinché questo desiderio non si trasformi in pretesa occorre aprire il cuore anche ai bambini già nati e in stato di abbandono. Si tratta di facilitare i percorsi di adozione e di affido che sono ancora oggi eccessivamente carichi di difficoltà per i costi, la burocrazia e, talvolta, non privi di amara solitudine. Spesso sono coniugi che soffrono la sterilità biologica e che si preparano a divenire la famiglia di chi non ha famiglia, sperimentando “quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita” (Mt 7,14).

La solidarietà verso la vita – accanto a queste strade e alla lodevole opera di tante associazioni – può aprirsi anche a forme nuove e creative di generosità, come una famiglia che adotta una famiglia. Possono nascere percorsi di prossimità nei quali una mamma che aspetta un bambino può trovare una famiglia, o un gruppo di famiglie, che si fanno carico di lei e del nascituro, evitando così il rischio dell'aborto al quale, anche suo malgrado, è orientata.

Una scelta di solidarietà per la vita che, anche dinanzi ai nuovi flussi migratori, costituisce una risposta efficace al grido che risuona sin dalla genesi dell'umanità: “dov'è tuo fratello?” (cfr. Gen 4,9). Grido troppo spesso soffocato, in quanto, come ammonisce Papa Francesco, “in questo mondo della globalizzazione siamo caduti nella globalizzazione dell'indifferenza. Ci siamo abituati alla sofferenza dell'altro, non ci riguarda, non ci interessa, non è affare nostro!”.

La fantasia dell'amore può farci uscire da questo vicolo cieco inaugurando un nuovo umanesimo: “vivere fino in fondo ciò che è umano (...) migliora il cristiano e feconda la città”. La costruzione di questo nuovo umanesimo è la vera sfida che ci attende e parte dal sì alla vita.

AVVISI DELLA SETTIMANA

- **Domenica 1 ° Febbraio ore 16 in chiesa :** Conclusione delle Giornate Eucaristiche. Ultima meditazione del predicatore e solenne benedizione.
- **Lunedì 2 ore 21:** Riunione del Gruppo Animazione Sociale del Decanato.
- **Martedì 3:** Festa di S. Biagio. Al termine della Messa delle 8.30 il rito della benedizione della gola e dei panettoni.
- **Venerdì 6 ore 21:** Consiglio dell'Oratorio. All'ordine del giorno: Le relazioni in oratorio: come viverle e custodirle; Carnevale; Le domeniche insieme di Quaresima; varie ed eventuali.
- **Sabato 7 ore 19.30:** Festa di S. Agata nel salone della parrocchia per le iscritte.
- **Domenica 8 ore 16:** Battesimo di Alessia Serra (via Sempione 18).
- **In settimana viene distribuita la comunione ai malati e fatta recapitare loro una lettera per la Giornata del Malato che si celebra l'11 Febbraio.**
- Sono aperte le iscrizioni al **Percorso di preparazione al matrimonio cristiano.** Viene organizzato insieme alla Parrocchia Ss. Pietro e Paolo e le iscrizioni si raccolgono nella loro segreteria. Meglio far precedere una telefonata (029341347). Il corso inizierà il 31 marzo e si concluderà il 26 maggio; le iscrizioni vanno fatte entro domenica 15 marzo.

IL TUO MATTONE PER COSTRUIRE IL NUOVO SALONE/BAR DELL'ORATORIO

Come annunciato sulla lettera per la benedizione di Natale ci stiamo attivando per il lavoro di rifacimento del salone/bar dell'oratorio e avevamo proposto alcune modalità per sostenere questa importante opera che andrà a servizio innanzitutto dei nostri ragazzi e giovani ma anche degli adulti e degli anziani perché sarà destinata a tutti i parrocchiani.

Qualcuno ha messo già un'offerta più sostanziosa nell'offerta natalizia, qualcuno ha fatto un'offerta a parte. Qui a fianco presentiamo due facsimili di biglietti che **si possono acquistare in segreteria da Martedì 10/2** per questa finalità. L'acquisto del “mattoncino” da 50 euro ogni mese diventa l'invito a sostenere l'opera con continuità per un anno. Altrettanto benemerito sarà l'acquisto del “mattoncino” da 5 euro. Entrambi i biglietti daranno diritto a partecipare alla Lotteria durante la Festa dell'Oratorio di settembre. Naturalmente la lotteria da 50 euro avrà premi diversi da quella da 5 euro. Grazie e buona fortuna! (dA)

